

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE

§ ESERCIZI TRIENNIO 2003 - 2005

§ ESERCIZIO 2005

INDICE

1. Quadro di riferimento
2. Criteri di redazione del Documento programmatico-previsionale
3. Linee guida per la gestione economico-finanziaria della Fondazione
4. Linee guida per gli interventi istituzionali della Fondazione
 - 4.1 definite per l'esercizio 2005 nell'ambito di quelle confermate per il triennio 2003-2005
 - 4.2 specifiche per gli esercizi del triennio 2003-2005
 - 4.3 specifiche per l'esercizio 2005

5. Conclusioni

Allegati:

1. Documento programmatico-previsionale 2005 – Sintesi
2. Documento programmatico-previsionale 2005 – Destinazione del reddito
3. Documento programmatico-previsionale 2005 – Ripartizione delle risorse erogative per settori
4. Documento programmatico-previsionale 2005 – Interventi diretti

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Atto di indirizzo a carattere generale in materia di adeguamento degli statuti delle fondazioni di origine bancaria alle disposizioni della Legge 23 dicembre 1998, n.461 e del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 emanato in data 5 agosto 2001 dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica segnala al punto 2, settimo capoverso, l'opportunità che "l'attività istituzionale delle fondazioni sia ispirata ad un criterio di programmazione pluriennale, sulla base di un documento deliberato dall'Organo di indirizzo e riferito ad un congruo periodo di tempo nel quale siano individuate, in rapporto alla gestione ed utilizzazione del patrimonio, le strategie generali, gli obiettivi da perseguire nel periodo considerato e le linee, i programmi, le priorità e gli strumenti di intervento".

Il predetto orientamento, pienamente recepito dallo statuto della Fondazione, è stato ripreso dal Legislatore nella predisposizione della legge finanziaria per il 2002 (Legge 448/2001) ove, all'art.11, comma 2, prevede che la Fondazione destini per tre anni una parte definita delle proprie risorse erogative a favore di massimo tre settori rilevanti scelti tra quelli ammessi.

Tale principio, poi confermato dal legislatore con l'art.39, comma 14-*nonies*, della Legge 24 novembre 2003, n.326 che ha modificato il numero massimo dei settori rilevanti elevandolo da tre a cinque, è stato inteso come funzionale, a regime, all'esigenza di assicurare nel tempo la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, il rispetto del principio di economicità della gestione e l'osservanza di criteri prudenziali di rischio preordinati a conservare il valore del patrimonio e ad ottenerne una redditività adeguata.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE

Il presente Documento programmatico-previsionale, pur riferito all'intero triennio 2003-2005, è incentrato principalmente sull'esercizio 2005, che conclude il triennio di programmazione. Dopo aver richiamato le motivazioni che hanno sostenuto le scelte dell'Organo di Indirizzo nell'individuazione dei settori di intervento della Fondazione, illustra sinteticamente le linee guida per gli interventi istituzionali relativi agli esercizi del triennio 2003-2005 ed in particolare a quelli dell'esercizio 2005, che confermano quelle fissate nel Documento programmatico-previsionale per l'esercizio 2004 e riproposte nel seguente paragrafo 4.1.

Maggior spazio è, invece, dedicato alla definizione delle linee guida per la gestione economico-finanziaria della Fondazione (cfr. paragrafo 3).

3. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

L'Organo di Indirizzo ha previsto che la gestione economico-finanziaria della Fondazione, anche per l'esercizio 2005, sia ispirata al rispetto dei seguenti principi generali:

- prudenza, con l'obiettivo del mantenimento dell'integrità patrimoniale in costanza di adeguata redditività
- accuratezza nell'assunzione degli impegni di erogazione, con l'obiettivo di effettuare interventi massimamente efficaci
- pareggio di bilancio, preservando la capacità di erogare nel tempo.

Ed è proprio in virtù di questi principi generali che ad inizio settembre 2004 è stato costituito da ARCA Sgr SpA il Fondo Comune Aperto Multicomparto e Multimanager "Anfiteatro MultiInvestmentFund", strutturato in sei comparti – due obbligazionari a breve termine, due obbligazionari globali coperti al rischio di cambio, uno bilanciato ed uno azionario – la cui gestione è stata affidata a primari Operatori di mercato. In "Anfiteatro MultiInvestmentFund" – realizzato proprio per venire incontro alle specifiche esigenze della Fondazione – è stata investita, e lo sarà anche in seguito, la gran parte delle disponibilità non immobilizzate.

L'operazione è stata effettuata per il conseguimento di quella "diversificazione strategica" individuata da tempo come la migliore soluzione alle necessità di investimento della Fondazione, tenuto conto anche delle semplificazioni contabili e amministrative conseguenti.

L'*asset allocation* (nella fattispecie, la ripartizione delle risorse tra i diversi comparti) più idoneo al raggiungimento degli obiettivi reddituali correlati ai principi generali è stato individuato sulla base di specifiche elaborazioni effettuate da Prometeia srl (consulente della Fondazione) con il supporto di Cassa di Risparmio di Lucca SpA.

Tutte le previsioni di reddito – dettagliate negli allegati 1 e 2 e di seguito sinteticamente riassunte – sono state effettuate con la consulenza di Prometeia srl, la quale ha messo a disposizione la propria ricerca ed i propri studi per la previsione dell'andamento dei mercati finanziari.

E', peraltro, opportuno porre in evidenza che ove eventuali avverse condizioni di mercato non dovessero consentire il raggiungimento dei livelli di reddito previsti, la consistenza del "fondo stabilizzazione erogazioni" dovrebbe permettere l'effettuazione degli interventi istituzionali programmati, peraltro, anche questi individuati con criteri prudenziali.

q Proventi

§ Proventi da risorse finanziarie immobilizzate:

- Partecipazioni nel Gruppo bancario Bipielle:
 - Cassa di Risparmio di Lucca SpA, previsione di redditività ordinaria sulla base dei risultati della semestrale 2004, confermati informalmente su base annua da Banca Popolare di Lodi scarl, ipotizzando un *pay-out* dell'85%;
 - Banca Popolare di Lodi scarl, previsione di redditività in linea con i risultati dell'anno precedente, ipotizzando stesso *pay-out* (25%);
 - Reti Bancarie Holding SpA, previsione di redditività sulla base dei risultati della semestrale 2004, confermati informalmente su base annua da Banca Popolare di Lodi scarl, ipotizzando un *pay-out* dell'85%.

I dividendi previsti per il 2005 - rapportati al valore di realizzo, ove presente, o al valore contabile - esprimono un rendimento medio annuo del 2,88%.

- Altre partecipazioni:
 - Cassa Depositi e Prestiti SpA, previsione di redditività sulla base delle intese raggiunte con il Ministero dell'Economia e delle Finanze all'atto della sottoscrizione del 30% del capitale da parte delle fondazioni di origine bancaria. I dividendi di competenza - rapportati al valore contabile - esprimono un rendimento medio netto del 4,993%.
- Note strutturate e polizze di capitalizzazione
 Previsione di redditività media complessiva, calcolata sull'intero comparto, pari al 2,50%. Questo tasso risente in negativo della struttura di due obbligazioni, le cui caratteristiche non consentono la scritturazione contabile dei livelli di redditività teorica conseguiti, perché non consolidati e, quindi, suscettibili di variazioni. Qualora si considerasse anche quest'ultima componente (redditività teorica), il rendimento medio del comparto sarebbe stimabile intorno al 3,80%.

§ Proventi da risorse finanziarie non immobilizzate (Anfiteatro MultiInvestmentFund e disponibilità liquide)
 Previsione di redditività media del 2,93%.

La struttura complessiva degli investimenti in essere dovrebbe consentire il conseguimento nell'anno 2005 del rendimento medio netto da imposte del 2,94%. E' stata inoltre individuata, con l'ausilio delle analisi di Prometeia srl, la massima performance negativa (livello di confidenza 99%) stimabile per il 2005 in caso di andamento avverso dei mercati finanziari. Si precisa che, anche in quest'ultima ipotesi, il "fondo stabilizzazione erogazioni" dovrebbe consentire l'effettuazione degli interventi istituzionali programmati.

- q Spese di funzionamento e altri oneri
 L'importo stimato comprende le indennità di carica e i rimborsi spese spettanti agli Organi statuari, la retribuzione del personale, i canoni di manutenzione e assistenza del *software* (in particolare, gestione interventi istituzionali e contabilità), gli onorari ai consulenti, gli ammortamenti, i contributi associativi, le spese di rappresentanza, postali, di cancelleria, di mantenimento della sede e delle strutture tecniche della Fondazione (in particolare, Complesso Monumentale di S.Micheletto).
 E' stata invece omessa l'indicazione delle commissioni di gestione e di negoziazione, in quanto gli interessi ed i proventi assimilati sono stati determinati ipotizzando rendimenti netti.
- q Oneri fiscali
 L'importo stimato è relativo a IRES (33% applicato ad un imponibile pari al 5% dei dividendi), IRAP, ICI, altre imposte minori (tassa smaltimento rifiuti, imposta di bollo).
- q Riserva obbligatoria e Riserva per l'integrità del patrimonio
 Gli accantonamenti sono stati determinati con un criterio prudenziale cioè nella misura massima consentita dalla legge: al 20% sull'avanzo di gestione accantonato a riserva obbligatoria è stato aggiunto l'ulteriore accantonamento del 15%, sempre sull'avanzo di gestione, alla riserva per l'integrità del patrimonio (a protezione dal rischio inflazione).
- q Accantonamento al Fondo per il volontariato di cui alla Legge 266/1991
 Nella determinazione dell'importo complessivo è stata considerata l'ipotesi di accoglimento del ricorso presentato al TAR dal Coordinamento nazionale dei Centri di servizio.

4. LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI DELLA FONDAZIONE

4.1 definite per l'esercizio 2005 nell'ambito di quelle confermate per il triennio 2003-2005

- q Operare attraverso progetti di ampio respiro che possano diventare fulcro di nuove risorse e potenzialità sociali, scientifiche, artistiche e culturali, evitando così di orientare risorse in modo non strutturato e scarsamente produttivo.
- q Assumere con gradualità ed ove possibile i connotati del modello *operating*, in grado di gestire in proprio le attività istituzionali, riducendo progressivamente, ma senza alterare gli opportuni equilibri, la tradizionale attività di *grantmaking*, tenendo presente nella gestione della complessa attività di erogazione che le risorse sono comunque limitate e che occorrerà, per evitare impieghi non oculati, selezionare con accuratezza i soggetti e/o i progetti più meritevoli.
- q Individuare obiettivi predeterminati da raggiungere in modo strutturato ed integrato attraverso iniziative e programmi collegati fra loro.
- q Valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale.
- q Esaminare attentamente per ogni progetto gli scopi, i risultati attesi, l'ammontare del fabbisogno in rapporto all'investimento previsto al fine di valutare il migliore impiego delle limitate risorse a disposizione rispetto all'ampiezza dei bisogni.
- q Realizzare studi e progetti, anche attraverso imprese strumentali, fondazioni od altri organismi al cui interno partecipino più soggetti pubblici o privati, al fine di proporsi quale elemento catalizzatore dell'innovazione e dello sviluppo socio-economico del territorio.
- q Servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di:
 - § rendere note e far condividere le scelte strategiche
 - § sensibilizzare al riguardo tutti i soggetti privati e pubblici di riferimento
 - § rendere conto dei risultati economici e sociali
 - § promuovere e rafforzare la reputazione per proseguire l'attività nel modo più efficace.

4.2 specifiche per gli esercizi del triennio 2003-2005

L'Organo di Indirizzo della Fondazione:

q così come prescritto dall'art.11 della Legge 448/2001, commi 1 e 2, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con il supporto tecnico di specifiche Commissioni consultive (espressione propria e del Consiglio di Amministrazione stesso), identificò i settori rilevanti di intervento per il triennio 2003-2005 e precisamente:

1. Arte, attività e beni culturali
2. Volontariato, filantropia e beneficenza
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

in relazione sia alla tradizionale vocazione della Fondazione, sia alle esigenze del territorio di riferimento:

§ particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali, che inducono alla conservazione, al recupero ed alla valorizzazione delle numerose opere d'arte presenti ed al supporto alle manifestazioni culturali, numerose e significative, anche in considerazione dei positivi effetti socio-economici di regola indotti;

§ caratterizzato da un imponente sviluppo dell'associazionismo umanitario, sia di ispirazione religiosa che laica, così cospicuo da costituire un primato su base nazionale, importante per i risultati conseguiti e più ancora per il significato di aggregazione e di solidarietà collettiva che esprime;

§ non ancora sufficientemente dotato di strumentazioni sanitarie in linea con l'evoluzione tecnologica intervenuta;

prevedendo di destinare agli stessi complessivamente, anno per anno, una quota delle risorse disponibili determinata nel rispetto dei limiti fissati dall'art.8 del D.Lgs.153/1999 ed in coerenza con le prescrizioni recate dal regolamento attuativo dell'art.11 della Legge 448/2001; tale scelta è stata confermata anche per il 2005, anno conclusivo del triennio di programmazione, nonostante che l'art.39, comma 14-*nonies*, della Legge 24 novembre 2003, n.326 abbia modificato il numero massimo dei settori rilevanti elevandolo da tre a cinque, in quanto si è preferito rinviare ulteriori considerazioni circa la scelta dei settori rilevanti al successivo triennio di programmazione;

q ha confermato, anche per l'esercizio 2005, la destinazione della quota residua ai seguenti altri settori ammessi:

1. educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
2. ricerca scientifica e tecnologica

in considerazione del loro ruolo fondamentale sia nei confronti dei singoli beneficiari che della società nel suo complesso; comunque nel rispetto dei limiti di stanziamento previsti dall'art.11 della Legge 448/2001 e relativo regolamento di attuazione;

q integrò le linee guida per le politiche di intervento indicate per l'esercizio 2002 (di cui al precedente paragrafo 4.1) - interamente confermate - di più dettagliate indicazioni operative, sinteticamente riconducibili alle seguenti enunciazioni:

§ identificazione ed attuazione di interventi diretti di elevato contenuto socio-economico e culturale ed idonei ad indurre benefici effetti moltiplicativi;

§ sostegno a progetti/iniziative di terzi in base alla loro valenza socio-economica, senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale;

- § valutazione oggettiva di ciascun intervento diretto e di ciascun progetto/iniziativa di terzi in relazione agli scopi ultimi, ai risultati concretamente attesi, all'efficienza economica sottostante; in particolare, nella fase istruttoria delle iniziative di terzi, valutazione:
- della corrispondenza del profilo del richiedente a quello generale ammesso (perseguimento di scopi di utilità sociale, assenza di finalità lucrativa, ecc.)
 - della complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal Bando
 - dell'appartenenza del progetto/iniziativa ai settori di intervento indicati e della intrinseca rilevanza dello stesso
 - dell'adeguatezza del contributo richiesto al risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
- § assoggettamento degli interventi diretti e dei progetti/iniziative di terzi a processi di verifica (visite, sopralluoghi e controlli), in corso d'opera, a conclusione d'opera ed a regime, per misurare rispettivamente lo stato di avanzamento, la corrispondenza dei risultati ottenuti a quelli attesi, lo stabile conseguimento degli obiettivi di durata;
- § ricorso ad adeguati strumenti di comunicazione per rendere noti efficacemente le risorse erogate e gli obiettivi conseguiti.

4.3 specifiche per l'esercizio 2005

L'Organo di Indirizzo della Fondazione:

- q ha fissato, come di seguito indicato (cfr. anche separata tabella, allegato 3), le risorse erogabili ai settori rilevanti ed agli altri settori ammessi individuati:
 - § settori rilevanti: complessivamente € 17.013.000 (pari al 63,28% del 1° margine disponibile); tale somma, superiore a quella minima fissata nell'art.8 del D.Lgs.153/1999, è così ripartita:
 - al settore Arte, attività e beni culturali complessivamente € 10.296.000 di cui € 3.851.646 per interventi diretti e €6.444.354 per iniziative di terzi
 - al settore Volontariato, filantropia e beneficenza complessivamente €4.162.000, di cui €1.162.000 per interventi diretti e €3.000.000 per iniziative di terzi
 - al settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa complessivamente € 2.555.000, di cui €1.255.000 per interventi diretti e €1.300.000 per iniziative di terzi
 - § altri settori ammessi (complessivamente pari all'11,29% del 1° margine disponibile):
 - Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola: complessivamente € 1.325.000, di cui € 625.000 per interventi diretti e € 700.000 per iniziative di terzi
 - Ricerca scientifica e tecnologica: complessivamente €1.712.070, di cui €1.212.070 per interventi diretti e €500.000 per iniziative di terzi

- q con il supporto delle citate specifiche Commissioni consultive, considerati gli impegni già assunti nel corrente esercizio non ancora concretamente avviati ovvero non ancora conclusi, ha identificato interventi diretti, nei settori rilevanti e ammessi, come da separato elenco (allegato 4) con indicazione delle risorse da destinarvi

- q ha stabilito, nell'ambito del settore arte, attività e beni culturali, uno specifico stanziamento pari a €645.000,00 per acquisti di opere d'arte, volumi e supporti audiovisivi multimediali che la Fondazione, in aderenza alla propria vocazione, effettua per valorizzare ed accrescere il patrimonio artistico e culturale locale.

5. CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione procederà negli interventi seguendo la scala di priorità che emergerà dalle analisi condotte, tenendo debitamente conto della dimensione dei singoli interventi.

Naturalmente il contenuto del presente Documento programmatico-previsionale potrà subire aggiornamenti al mutare delle condizioni generali ed all'emergere di particolari situazioni di necessità di intervento sia di tipo contingente che evidenziate proprio dagli approfondimenti che saranno condotti dal Consiglio di Amministrazione o dalle specifiche Commissioni di studio che si dovesse di volta in volta ritenere utile costituire.

Inoltre, poiché la ripartizione delle somme a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale fra i settori prescelti è basata sia sulle previsioni di spesa relative a interventi già individuati sia sull'esperienza del passato, è ragionevole prevedere che potrà presentarsi l'esigenza di spostare gli stanziamenti previsti da un settore all'altro e, nell'ambito dei singoli settori, da interventi diretti a progetti/iniziative di terzi e viceversa. Ciò in relazione all'approfondimento necessario, sotto ogni aspetto, degli interventi diretti della Fondazione e dei progetti/iniziative di terzi che effettivamente perverranno e saranno ritenuti meritevoli di accoglimento; con lo scopo in ogni caso di utilizzare totalmente i fondi a disposizione per svolgere l'attività prevista nello statuto per il conseguimento dei fini istituzionali.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2005 - Sintesi

Dividendi e proventi assimilati		
- CRLU SpA (27,643%)	10.081.244	
- CRLU SpA (9,604%)	5.581.413	
- RBH SpA (1,029%)	775.853	
- BPL srl (0,566%)	334.078	
RF immobilizzate: partecipazioni Bipielle		16.772.588
- Celsius s.cons.rl (22,000%)	0	
- Cassa Depositi e Prestiti SpA (1,029%)	1.800.000	
RF immobilizzate: partecipazioni altre		1.800.000
RF immobilizzate: escluse partecipazioni	2.002.500	2.002.500
RF non immobilizzate: FCM	15.675.698	15.675.698
Interessi e proventi assimilati		
- Disponibilità liquide	26.400	
RF non immobilizzate: altre		26.400
TOTALE RICAVI E PROVENTI		36.277.186
Spese di funzionamento e altri oneri		
- compensi e rimborsi spese organi statutari	-505.000	
- personale	-450.000	
- consulenti e collaboratori esterni	-820.000	
- interessi passivi e altri oneri finanziari	-1.100	
- commissioni di gestione	0	
- commissioni di negoziazione	0	
- ammortamenti	-100.000	
- accantonamenti (ex eliminazione crediti di imposta)	0	
- altre spese di funzionamento (compreso S.Micheletto)	-440.000	
Totale		-2.316.100
Oneri fiscali		
- IRES	-306.500	
- IRAP	-34.000	
- ICI	-1.515	
- altre imposte minori (bollo e TARSU)	-15.600	
Totale		-357.615
AVANZO DI GESTIONE		33.603.471
ROB (20% di AVANZO DI GESTIONE)	-6.720.694	
VOLONTARIATO (1/15 di AVANZO DI GESTIONE)	-1.792.186	
RISERVA INTEGRITA' PATRIMONIO (15% di AVANZO DI GESTIONE)	-5.040.521	
FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	0	
DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE		20.050.070
INTERVENTI DIRETTI	-8.105.716	
INIZIATIVE DI TERZI	-11.299.354	
Fondo acquisto opere d'arte	-645.000	
AVANZO FINALE		0

DESTINAZIONE DEL REDDITO PER L'ESERCIZIO 2005

Totale ricavi e proventi attesi	36.277.186
Spese di funzionamento e altri oneri	2.316.100
Oneri fiscali	357.615
Riserva obbligatoria	6.720.694
1° margine disponibile	26.882.777
Importo minimo da assegnare ai settori rilevanti ex art. 8, lett. d) del D. Lgs. n. 153/99	13.441.389
Accantonamento al volontariato (secondo le regole dettate dal Ministero nell'atto di indirizzo del 19.4.2001).....	896.093
Ulteriore accantonamento al volontariato (sulla base dell'indicazione fornita dal Ministero con nota del 25 marzo 2002)....	896.093
Altri accantonamenti a riserve facoltative	5.040.521
Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.....	-
2° margine disponibile	20.050.070
Fondi per attività d'istituto disponibili e da impegnare per il 2005	-
Totale disponibile	20.050.070
- ammontare destinato al primo settore rilevante	10.296.000
- ammontare destinato al secondo settore rilevante	4.162.000
- ammontare destinato al terzo settore rilevante	2.555.000

E' stato rispettato il vincolo dell'importo minimo ex art. 8 lett. d) del D. Lgs. n. 153/99?	si
--	----

Eventuale residuo da destinare ai settori ammessi	3.037.070
settore ammesso n. 1 importo destinato	1.712.070
settore ammesso n. 2 importo destinato	1.325.000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2005 - Ripartizione delle risorse erogative per settori

SETTORI	INTERVENTI DIRETTI	INIZIATIVE DI TERZI	TOTALE
1.1.VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEF.	1.162.000	3.000.000	4.162.000
1.2.EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	625.000	700.000	1.325.000
2.SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREV. E RIAB.	1.255.000	1.300.000	2.555.000
3.RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.212.070	500.000	1.712.070
4.ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3.851.646	6.444.354	10.296.000
- Progetti/Iniziative dirette e di terzi	3.851.646	5.799.354	9.651.000
- Acquisto opere d'arte	0	645.000	645.000
INTERVENTI ANNUALI	8.105.716	11.944.354	20.050.070
TOTALE	8.105.716	11.944.354	20.050.070
- Di cui settori rilevanti (1.1 + 2. + 4.)	6.268.646	10.744.354	17.013.000

L'importo minimo da assegnare ai settori rilevanti ex art.8, lett.d) del D.Lgs.153/1999 (€ 13.441.388) è quindi superato (€ 17.013.000)

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2005 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

SETTORI	2005
1.1 VOLONTARIATO, FILANTROPIA e BENEFICIENZA (rilevante)	1.162.000,00
1.2 EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDIT. PER LA SCUOLA (ammesso)	625.000,00
2. SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA (rilevante)	1.255.000,00
3. RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (ammesso)	1.212.070,00
4. ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI (rilevante)	3.851.646,00
	8.105.716,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2005 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

1.1 VOLONTARIATO, FILANTROPIA e BENEFICIENZA (rilevante)

Soggetti coinvolti	Finalità	2005
Centro Nazionale per il Volontariato-Lucca	acquisto della sede del Centro	77.000,00
Parrocchia di S.Maria Assunta - Viareggio	realizzazione di un nuovo complesso parrocchiale in località Migliarina	150.000,00
Comune di Lucca	manifestazioni del settembre lucchese	160.000,00
Comune di Lucca	progetto Affidi	245.000,00
CCIAA di Lucca	ristrutturazione di immobile destinato a sede del polo scientifico e tecnologico lucchese	200.000,00
Parrocchia di S.Marco	ristrutturazione di ambienti della parrocchia per la realizzazione del Centro Agape	50.000,00
Pie Unione Figlie del Santo Nome di Porcari	attività della scuola femminile di basket	30.000,00
Provincia di Lucca	progetto Ponti nel Tempo	50.000,00
Comune di Viareggio	realizzazione di una casa famiglia per anziani presso l'ex Osp.Tabarracci	200.000,00
		1.162.000,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2005 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

1.2 EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA (ammesso)

Soggetti coinvolti	Finalità	2005
Università di Pisa	prosecuzione del Master in Finanza (Facoltà di Economia): II edizione	250.000,00
Università di Pisa	prosecuzione del Master in Psicopedagogia delle disabilità (Facoltà di Medicina e Chirurgia/Lettere e Filosofia): II edizione	100.000,00
Associazione Lucca Innovazione	varie attività di formazione dell'Associazione	70.000,00
Associazione Lucca Innovazione	realizzazione del Master "Il Progetto dello spazio pubblico": V edizione	30.000,00
CCIAA di Lucca	sostegno alle azioni formative per lo sviluppo dei distretti e dei sistemi economici locali (cartario, lapideo, calzaturiero, nautico)	75.000,00
CCIAA di Lucca	sostegno ai percorsi formativi per la creazione di imprese	75.000,00
Provincia di Lucca	Job Fair 2004	25.000,00
		625.000,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2005 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

2. SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA (rilevante)

Soggetti coinvolti	Finalità	2005
Pia Società del Santo Nome di Dio - Suore Cavanis di Porcari Istituto Santa Zita - Suore Oblate dello Spirito Santo di Lido di Camaiore	invio di bambini bisognosi di cure alle colonie estive marine e montane	155.000,00
Azienda U.S.L. n.2 di Lucca	acquisto di un acceleratore lineare per l'U.O. di Radioterapia del Presidio Ospedaliero di Lucca	500.000,00
Comune di Lucca	progetto Alzheimer (nucleo + diurno)	600.000,00
		1.255.000,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2005 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

3. RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (ammesso)

Soggetti coinvolti	Finalità	2005
Università di Pisa	istituzione di borse di studio per n.4 aree di ricerca (anno 2006)	90.000,00
CCIAA di Lucca	ricerche scientifiche e sostegno a favore dei distretti e dei sistemi economici locali (cartario, lapideo, calzaturiero, nautico)	150.000,00
Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca	quota per l'anno 2005	30.000,00
Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca	Scuola di Dottorato IMT Alti Studi Lucca	942.070,00
		1.212.070,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2005 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

4. ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI (rilevante)

Soggetti coinvolti	Finalità	2005
Comune di Lucca	realizzazione del Museo del Fumetto in Lucca	500.000,00
Provincia di Lucca	realizzazione di Mostre a Palazzo Ducale	75.000,00
Provincia di Lucca	realizzazione di "Napoleone ed Elisa: Segni della presenza in Toscana": allestimento scenografico della feste napoleoniche	150.000,00
Provincia di Lucca	realizzazione del Festival Internazionale del Teatro Canzone - G.Gaber	250.000,00
Provincia di Lucca	realizzazione del Festival degli Esordi	260.000,00
Provincia di Lucca	restauro e valorizzazione del Palazzo Ducale	400.000,00
Provincia di Lucca	Festival Lirico della Valle del Serchio	90.000,00
Fondazione Centro Studi Arte L. e C.L. Ragghianti	finanziamento dell'attività anche per la realizzazione di mostre	600.000,00
Fondazione Barsanti e Matteucci	quota per l'anno 2005	3.000,00
Fondazione Paolo Cresci	quota per l'anno 2005	51.646,00
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Soprintendenza di Pisa	proseguimento dei lavori di allestimento e ordinamento dei Musei Nazionali di Palazzo Mansi e Villa Guinigi	300.000,00
Parrocchia dei Santi Frediano e Tommaso	proseguimento delle opere di restauro conservativo della Basilica di S.Frediano	260.000,00
Associazione Musicale Lucchese	realizzazione di concerti	115.000,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2005 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

4. ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI (rilevante)

Soggetti coinvolti	Finalità	2005
Comune di Porcari	ristrutturazione edile ed impiantistica dell'ex teatro ubicato c/o l'Istituto Cavanis ai fini della realizzazione di una sala polivalente intitolata a Vincenzo da Massa Carrara	100.000,00
Comune di Seravezza	restauro delle ex Scuderie Granducali	130.000,00
Parrocchia di S.Pietro-Bagni di Lucca	restauro della Chiesa di S.Martino in Bagni Caldi	120.000,00
Parrocchia di S.Maria Forisportam	progetto di restauro della Chiesa	47.000,00
Comune di Viareggio	proseguimento dell'allestimento del Museo della Marineria	400.000,00
		3.851.646,00